

Online  
www.corriereadriatico.it

MACERATA e PROVINCIA

# Riccioni: "Embargo contro Matelica"

Il sindaco di Gagliole contesta la norma antiacattoni. L'abbaglio della minoranza

## L'ELEMOSINA CONFISCATA

SARA SABBATICO

### Matelica

La nuova norma sulla sicurezza inserita nel regolamento di polizia urbana, che prevede non la multa ma la confisca immediata dell'elemosina ai mendicanti, che si trovano davanti ai negozi, al centro commerciale o in prossimità dei luoghi di culto, sta sollevando un polverone di polemiche. Se gran parte della cittadinanza si è detta a favore del provvedimento che secondo il Comune tutela la sicurezza dei cittadini, e, soprattutto, delle fasce più deboli, come i bambini e gli anziani, non la pensano così, invece, i "vicini di casa".

Sui piedi di guerra, infatti, il sindaco di Gagliole, Mauro Riccioni, che accusa l'assessore alla sicurezza e vice sindaco, matelicese Mauro Canil di aver dato vita a un "provvedimento scandaloso e offensivo della dignità dei mendicanti". "Posso pure credere che alcune volte dietro alla parvenza di un barbone si na-

scorda il racket, ma allora si va ad indagare per vedere chi sfrutta - polemizza Riccioni - Oggi tra gli acattoni ci sono pure poveri pensionati al minimo e disoccupati, magari di città limitrofe, che vengono a chiedere la questua per sopravvivere e comprarsi un tozzo di pane. Propongo di costituire a Matelica un comitato che si batte contro la confisca del danaro ai poveri cristi che chiedono l'elemosina per campare. Se non parte entro la prossima settimana, il lunedì successivo mi metterò da solo a chiederla pure io in piazza Enrico Mattei, vicino ad una bella macchina nuova fiammante che arriva rombando in piazza, oppure all'inizio del corso, vicino ad un certo negozio. A confisca avvenuta poi mi muovo perennemente, civilmente e diranzi al Tar".

Una clamorosa protesta, fatta con la sicurezza di chi crede di poter riuscire a far ritornare sui suoi passi il consiglio comunale, che ha approvato, all'unanimità prima in conferenza del capigruppo, poi in Consiglio, l'aggiornamento del regolamento di polizia urbana.

"Da oggi Gagliole interrompe ogni rapporto di buon vicinato con il Comune di Matelica", tuona Riccioni. "Nessuna con-



Una mendicante in strada, a Matelica il Comune prevede la confisca dell'elemosina

venzione verrà firmata da me per eventuali gestioni di servizi associati con tale Comune e nessun invito riceverà più l'attuale maggioranza per iniziative sul nostro territorio. Intanto se

**Massari: "Ho votato pure io il regolamento non mi ero accorto di quella norma"**

qualche collega avvocato mi dà una mano un ricorso al Tar lo facciamo gratuitamente. E' un provvedimento scandaloso e offensivo della dignità dei mendicanti. Ci sono cento e più problemi che non solo l'amministrazione non ha saputo risolvere e se la prendono con gli acattoni". E si appella all'opposizione che "dovrebbe convocare, entro il 25 aprile, un consiglio comunale straordinario. A pro-

posito di opposizione il consigliere di minoranza di Matelica, Fabrizio Massari ammette: "Io ho votato anche io il regolamento, non mi ero accorto di quella norma. Purtroppo non credo ci sia più la possibilità di convocare il consiglio comunale. Ma sono a disposizione per trovare una soluzione. La norma citata dal sindaco di Gagliole è in civile e va modificata".

## Festival di teatro

### Doppio premio alle Ctr

#### IL RICONOSCIMENTO

##### Macerata

Ricco bottino di premi per il teatro maceratese. Con "Il mercante di Venezia" le Ctr Compagnie Teatrali Riunite si aggiudicano due premi nella categoria Giovani e il premio alla migliore scenografia al Sipario d'Oro di Rovereto. L'altra sera al Festival nazionale di teatro amatoriale, Riccardo Aureli e Giulia Ausili hanno vinto il Premio Barberi come "promesse del teatro amatoriale": così sono stati definiti nella motivazione. Interpreti rispettivamente di Graziano e Lancillotto, i giurati hanno definito l'interpretazione carica di vitalità e comunicativa "come spesso Shakespea-



La premiazione

re vuole nelle sue parti minori". E' regala del teatro - è ancora la motivazione - che quando due attori di piccoli personaggi si fanno notare, sono allora veramente degni di proseguire il loro cammino artistico". Laura Perini e Paolo Andreucci, entrambi laureati all'Accademia di Belle Arti sono la guida di Pierfrancesco Giannangeli, hanno vinto il premio per la migliore scenografia: "L'allestimento - spiega la giuria - è essenziale, costituito da semplici elementi architettonici e giochi cromatici che descrivono l'ambiente, contribuendo a creare un valore emozionale e uno estetico alla drammaturgia". Ma non basta. Le Ctr hanno conquistato anche due importanti nomination: Francesca Zenobi come miglior attrice protagonista e Maria Laura Pierucci come miglior attrice non protagonista. Può dirsi vinta, dunque, la scommessa di rinnovamento su cui ha puntato la Compagnia in questi ultimi anni.

M.L.P.

© FOTOGRAFIA

## Tre candidati in lizza, anche Feliciotti in campo

### VERSO LE ELEZIONI

#### Belforte del Chienti

Sono tre i candidati in lizza per la poltrona di primo cittadino alle elezioni del 25 maggio. Dopo l'ufficialità, nei giorni scorsi, della scelta in campo dell'assessore al bilancio Gian Pietro Montanari, per la lista civica

"Armonia e sviluppo" in continuità con quella dell'attuale maggioranza, e di Roberto Pacioni con la lista "Belforte insieme", la medesima del gruppo di opposizione, ieri è stato reso noto il terzo candidato, Giampiero Feliciotti, il presidente della Comunità montana Monti Azzurri ieri ha sciolto le riserve. Feliciotti sarà soste-

nuto dalla lista "Belforte nel cuore... coltiviamo il nostro futuro", nome scelto dal comitato Salviamo Belforte in linea con gli intenti di difesa del territorio da secessi e progetti come quello dell'elettrodotto Fano-Teramo. "Il comitato - afferma Feliciotti - mi ha gettato nella mischia chiedendo in pubblica assemblea, in presen-

za sia di Montanari che di Pacioni, il mio impegno. Ho preso tempo e ho presentato un progetto e un gruppo di dodici persone da impegnare". Feliciotti poi dichiara: "La cosa peggiore sentita in questi giorni, lontana dal mio carattere, è se vi spaccate fare vincere la sinistra. Come se io fossi della destra". L'ipotesi Feliciotti, come det-

to, è nata nell'ultima assemblea del comitato sull'elettrodotto. A lui venne riconosciuto l'impegno contro il progetto e fu chiesta la disponibilità a proseguire l'impegno a favore del paese. Ma questa volta dall'interno. Sollecitazione che Feliciotti ha accolto.

G.PASS.

© FOTOGRAFIA

## Campagna elettorale difficile quella in partenza e comunque c'è un problema da risolvere Emergenza finanziaria per il Comune di Cingoli

### IL BILANCIO

#### Cingoli

Per il nuovo sindaco da scegliere tra i candidati Salamartini, Giorgi, Lippi e Bacci, subito dopo l'insediamento si prospettano tempi duri: ci sono da risolvere quattro questioni importantissime. E abbastanza urgenti. Tute legate alle finanze comunali. In primis la sistemazione del pilone difensivo del viadotto (quello in direzione Moscosò), col conseguente consolidamento del mar-

gini stradali e la verifica sulle altre colonne, interventi che richiedono un impegno di circa 2 milioni di euro: il Comune non ha questo importo, allora si è richiesto il contributo dello Stato in occasione della visita del Capo della Protezione civile nazionale, il prefetto Franco Gabrielli. I lavori spettano al Comune dopo un accordo stipulato dalla precedente amministrazione che si è accettata sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria del viadotto. Già tre anni fa il sindaco Salamartini aveva cercato

con la Regione di inserire nei progetti regionali delle infrastrutture da sistemare, anche quella del viadotto di Cingoli, ma tutto si è arenato. La seconda questione è il contenzioso nato 17 anni fa con la ditta appaltatrice durante i lavori post-terremoto del '97 del palazzo Muccioli: ora Liceo linguistico e pedagogico, un contenzioso finito in Tribunale: per evitare la sentenza, il Comune attraverso una conciliazione dovrebbe pagare circa 250 mila euro. Così eviterebbe un risarcimento ancora più pesante



Il Palazzo del Comune

per le casse comunali. La terza e la quarta problematica coinvolgono ancora le finanze municipali: il contributo di circa 400 mila euro che l'Ato di Macerata versa al Comune ogni anno, non sarà più lo stesso, perché una parte dovrà andare al Comune di Apiro e un'altra a San Severino, entrambi i territori bagnati dal lago. Anche qui per stabilire le percentuali ci sono di mezzo gli avvocati. Per cui se non si troverà un accordo, si andrà in Tribunale. L'altro punto da risolvere sono i 400 mila euro di multa che il Comune (per non aver fatto la differenziazione nei moduli richiesti) dovrà sborsare al Cosma-ri.

G.PASS.

© FOTOGRAFIA

www. **A Piccoli passi**.info

Neanche in rete prezzi così!

Tro Trilogy 2014

inglesina

Passaggio Swit

€ 635 invece di € 769

€ 109 invece di € 119

via D. Armita, 31 Pederza (MC)  
tel. 0733/281966  
apiccolipassini@gmail.com